



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI,
CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE-L'AQUILA - UFFICIO di TERAMO
Via Cerulli, Irelli, 15/17. 64100 Teramo. Tel. 0861.245641. Fax 0861.241824

Estratto della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Vomano
con n. 41 pozzi ubicati nel Comune di Roseto degli Abruzzi per l'uso industriale,
Determina n. DC/26 del 3.04.2014 e Disciplinare n. 3 del 28.02.2014, registrato il 14.04.2014 al n. 1215
(ai sensi del comma d) del p.to 1 dell'art. art. 41 del Regolamento di cui al DPRG n. 3 del 13.08.2007)

Dati identificativi del concessionario

Società Industrie Rolli Alimentari spa di Roseto degli Abruzzi (TE), Codice Fiscale e Partita IVA n. 00213230675.

Quantità d'acqua concessa

La portata massima di prelievo concessa da derivare da pozzi ubicati nel Comune di Roseto degli Abruzzi è fissata in misura non superiore ad una portata media di prelievo di 87.50 l/sec, pari a 0.92 moduli industriali, di cui di 17.50 l/sec pari 0.18 moduli industriali, sono concessi in via precaria e per un volume annuo massimo di prelievo di mc. 2.760.000,00. Ai fini del calcolo del canone, la portata media di prelievo è di 87.50 l/sec, pari 0.92 moduli industriali

Luogo e modalità di presa e di restituzione delle acque

Le opere di presa dell'acqua dal subalveo del fiume Vomano consistono:

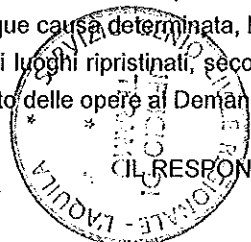
1. la società Industrie Rolli Alimentari spa è titolare in Comune di Roseto degli Abruzzi di uno stabilimento specializzato nella produzione e confezionamento di prodotti alimentari;
2. la società Industrie Rolli Alimentari spa, per le necessità di trattamento delle materie prime alimentari, preleva le acque dalla falda di subalveo del fiume Vomano attraverso un sistema di n. 41 pozzi articolati in n. 6 campi pozzi, dei quali i campi A, B, C, ed E situati sui primi terrazzi alluvionali; a breve distanza dal corso d'acqua, il campo D, situato nell'area occupata dallo stabilimento; un ulteriore campo, denominato " De Angelis " situato lungo la fascia costiera, a distanza di circa ml. 800.00 dalla linea di costa;
3. i pozzi presentano una profondità comprese tra ml. 8.00 e ml. 15.00, con diametri variabili tra mm. 250.00 e mm. 800.00; sono prevalentemente rivestiti in acciaio, PVC ed alcuni in calcestruzzo;
4. le acque prelevate sono convogliate in un depuratore per il trattamento di protocollo; le acque di risulta sono restituite al fiume Vomano;
5. il progetto prevede i seguenti fondamentali di derivazione: portata media di prelievo di 87.50 l/sec pari 0.92 moduli industriali, per un volume annuo massimo di prelievo di mc. 2.760.000,00;
6. le opere di prelievo sono state realizzate in conformità del progetto del giugno 2013, a firma dell'ing. Rocci Tito, iscritto al n. 82 all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo e dal geologo dott. Marcello Catalogna, iscritto al n. 72 A.P. sezione A dell'Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo; il progetto è conservato agli atti dell'Amministrazione.

Uso e durata della concessione

Ai fini del calcolo del canone, la portata media di prelievo è di 87.50 l/sec, pari 0.92 moduli industriali per l'uso industriale e per un volume annuo massimo di prelievo di mc. 2.760.000,00.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento, per un periodo di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del 3.05.1993.

Qualora al termine della presente concessione persistano i fini della derivazione che non ostino superiori ragioni di pubblico interesse in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la concessione medesima potrà essere rinnovata, con le varianti che si rendessero necessarie per le mutate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua. Alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, le opere della derivazione dovranno essere rimosse a cura e spese del concessionario ed i luoghi ripristinati, secondo modalità e tempi stabiliti dall'Autorità Concedente, fatto salvo l'eventuale trasferimento delle opere al Demanio Idrico.



CIL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Quintino Catitti